

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

IL NOME DEL CAMPIONE DEL MONDO PER LA 3ª VOLTA SULL'ALBO D'ORO DELLA CORSA

Louison Bobet vince il 42° "Tour", Pobel primo al Parco dei Principi



LOUISON BOBET mentre compie il giro d'onore (telefono)

Il gruppo giunto a 14° regolato in volata da Darrigade - Fantini al terzo posto e Monti al quinto - Ockers primo nella classifica a punti - L'Italia seconda nella classifica a squadre

(Nostro servizio particolare)
PARIGI, 30. — Il "Tour de France" è finito: è finito con la vittoria di Louison Bobet, come volea il pronostico della capilla. Così il "Louison" nazionale scrive per la terza volta il suo nome sull'albo d'oro della grande boucle, eguagliando il record di Thys. Ha vinto bene Bobet, da grande campione, anche se non ha commesso la corsa come a suo tempo ha fatto Fausto Coppi. Ha vinto per aver saputo distribuire con saggezza le sue energie, per avere indovinato la tattica giusta, soprattutto ha vinto di intelligenza, ha lasciato spremere gli avversari limitandosi a controllare la massa, poi quando gli altri avevano le gambe indurite dalla fatica ha tenuto la zampata decisa.

no e lungo la strada nel saper dosare le forze.
Austria ha fatto una bella corsa: non si è mai perso e per questo sicurezza ha incollato la sua ruota a quella del numero uno belga.
E così il gruppo transitato composto a Montigny, al controllo di G. Ockers, è giunto al Parco dei Principi (Km. 29 dalla partenza) a Vendôme (Km. 55), a Pezou (Km. 61). Ora la strada sale leggermente e l'andatura si fa ancora più bassa, per il piovoso (Km. 29 dalla partenza) a Vendôme (Km. 55), a Pezou (Km. 61). Ora la strada sale leggermente e l'andatura si fa ancora più bassa, per il piovoso (Km. 29 dalla partenza) a Vendôme (Km. 55), a Pezou (Km. 61).

di, ha ordinato ai suoi uomini di far muro davanti al plotone non lasciando andare a nessuno e per questo sicurezza ha incollato la sua ruota a quella del numero uno belga.
E così il gruppo transitato composto a Montigny, al controllo di G. Ockers, è giunto al Parco dei Principi (Km. 29 dalla partenza) a Vendôme (Km. 55), a Pezou (Km. 61). Ora la strada sale leggermente e l'andatura si fa ancora più bassa, per il piovoso (Km. 29 dalla partenza) a Vendôme (Km. 55), a Pezou (Km. 61).

della capitale francese allorché scatta lo spagnolo Pobel; subito i tricolori di Francia si gettano all' inseguimento ma Pobel li richiama indietro. Lo spagnolo non dà fastidio a Louison ed ha così il "visto" di uscita dal plotone. Ben presto Pobel preme alcuni metri che diventano presto 25, 50, 100; sul traguardo del "Parco" il suo vantaggio è appena di 14". La volata del gruppo che giunge compatto alle spalle del vincitore è vista da Darrigade che "brucia" sulla linea bianca Fantini.
Il Tour è terminato poi con una tappa superata al "Hotel de Ville, dove sono stati ricevuti il vincitore, i principali protagonisti della gara e gli organizzatori. A Louison Bobet è stata consegnata una medaglia d'oro offerta dalla città di Parigi a ricordo della sua terza vittoria consecutiva nel Tour.
Un'altra medaglia è stata consegnata a Gant, vincitore del premio della montagna e a Ockers, vincitore della classifica a punti. Erano presenti anche Duda, Forner, Cotto e Gant. Insieme ai tricolori, precisamente Giudici, Fantini, Pezzi, Benedetti, Barozzi e Monti, non hanno partecipato perché hanno preso il treno delle 19,50 per Milano.

LA PRIMA TAPPA DELLA "RUOTA D'ORO"

Tomasin in volata su 2 compagni di fuga

Oggi si corre il Circuito della Valle del Crati

BOARIO TERME, 30. — Con tranquillità a quanto lasciava pensare il primo gruppo di 121 km. (dalla partenza) la corsa ha 40' di ritardo sulla tabella di marcia che prevede 28 km. orari e niente accenna a far aumentare l'andatura. Louison Bobet prosegue tranquillo sino a pochi chilometri tredici corridori, sono riusciti in un secondo tempo a filar via ed il gruppo si è diviso in due di corsa, dopo 65 chilometri di percorso.
La gara è stata condotta allo spettacolo nella di Km 42,000 ed è stata caratterizzata, specie all'inizio, da una serie assai continua di tenti, fatti e contro-fatti. Tomasin davanti al compagno Costare e a Fagnoli del Pedale Acque, i tre inseguiti nella fuga buona intesa a Urzo d'Oglio, dopo 31 chilometri di gara, da un gruppetto di

Polidori batte Pravisani ai punti e conserva il titolo dei "piumi"

Cavicchi, D'Agata e Loi vittoriosi prima del limite.

PARIGI, 30. — Prima dell'arrivo dell'ultima tappa del Giro di Francia, si è svolta al Parco dei Principi una riunione ciclistica di cui si occupano il "Tour de France" e il "Circuit de la Vallée de la Seine".
Il primo gruppo di 121 km. (dalla partenza) la corsa ha 40' di ritardo sulla tabella di marcia che prevede 28 km. orari e niente accenna a far aumentare l'andatura. Louison Bobet prosegue tranquillo sino a pochi chilometri tredici corridori, sono riusciti in un secondo tempo a filar via ed il gruppo si è diviso in due di corsa, dopo 65 chilometri di percorso.
La gara è stata condotta allo spettacolo nella di Km 42,000 ed è stata caratterizzata, specie all'inizio, da una serie assai continua di tenti, fatti e contro-fatti. Tomasin davanti al compagno Costare e a Fagnoli del Pedale Acque, i tre inseguiti nella fuga buona intesa a Urzo d'Oglio, dopo 31 chilometri di gara, da un gruppetto di

DOPO LA SECONDA GIORNATA DELL'INCONTRO CON LA SVEZIA

Vincono Merlo e il "doppio", L'Italia in finale nella "Davis"



Giuseppe Merlo

Formidabile ripresa del campione bolognese

(Dalla nostra redazione)
MILANO, 30. — Giuseppe Merlo è riuscito a superare il "debacle" che lo aveva costretto ieri sera a lasciare il campo in vantaggio al momento della sospensione ed ha rimontato vittorioso Bergelin, potendo con la sua vittoria quella lunga. Sin dalla prima battuta si è visto come il Merlo di oggi fosse ben diverso da quello di ieri sera. Oggi il bolognese è orgoglioso e deciso come ieri era stanco e sfiducioso. Ed è così la giusta calma e la porta in vantaggio ma non si dà a questo punto Bergelin ha una reazione e rimonta lo svantaggio portandosi a sua volta sul 5-4 con pregevoli servizi e volate a rete. La partita assume ora un tono drammatico. Questa volta essere il perdente è il Merlo. Ma è l'attimo di vantaggio di Bergelin a 6-3, poi Merlo annulla un primo "sei ball" e vince il "game" portandosi in pareggio. Il ritorno si fa sempre più serrato, e Merlo si acquietta anche il cinque servizio. Dopo una reazione di Bergelin, Merlo riprende le rotte dell'incontro e vince il set dopo 47'20" di gioco.
La partita è ora nuovamente equilibrata. Si inizia la partita decisiva e Merlo è ancora in vantaggio ma l'esperienza che consiglia di non sottovalutare l'avversario ci dà ragione quando Bergelin fulmina Merlo con due schiacciate alla battuta e si accapponde il gioco. Ma è l'attimo di vantaggio di Bergelin a 6-3, poi Merlo annulla un primo "sei ball" e vince il "game" portandosi in pareggio. Il ritorno si fa sempre più serrato, e Merlo si acquietta anche il cinque servizio. Dopo una reazione di Bergelin, Merlo riprende le rotte dell'incontro e vince il set dopo 47'20" di gioco.

LE RIUNIONI PUGILISTICHE DI IERI

Polidori batte Pravisani ai punti e conserva il titolo dei "piumi"

Cavicchi, D'Agata e Loi vittoriosi prima del limite.

A GROSSETO: POLIDORI batte Pravisani ai punti e conserva il titolo dei "piumi". Cavicchi, D'Agata e Loi vittoriosi prima del limite.
A ST. VINCENTE: LOI batte Pravisani ai punti e conserva il titolo dei "piumi". Cavicchi, D'Agata e Loi vittoriosi prima del limite.
A BARI: D'AGATA batte Pravisani ai punti e conserva il titolo dei "piumi". Cavicchi, D'Agata e Loi vittoriosi prima del limite.
A TORINO: LOI batte Pravisani ai punti e conserva il titolo dei "piumi". Cavicchi, D'Agata e Loi vittoriosi prima del limite.

LE CLASSIFICHE

- L'ordine d'arrivo
1) POBLET (Spa.) che copre 228 km. della "Tour-France" in 6.38'25". 2) DARRIGADE (Fr.) 43'17". 3) FANTINI (Italia); 4) OKKERS (Bel.); 5) MONTI (It.); 6) CAPUT (It.); 7) L. BOBET (Fr.); 8) VAN EST (Oli.) tutti a 14". 9) ex aequo a 14" tutti gli altri.
Arrivo a squadre
1) Spagna (Pobel, Costare, Lorono) ore 19.54'43". 2) Francia (Darrigade, L. Bobet, Roland) in 19.52'27". 3) ex aequo in 19.53'57". ITALIA (Fantini, Monti, Forner); Belgio, Ite de France (Glandia, Nord-Est, Sud-Est, Ovest, Mistà, Svizzera).
La classifica generale
1. L. BOBET (Fr.) ore 130.29'56". 2. Brankart (Bel.) a 45". 3. Gant (Mista) a 1'12". 4. FORNERA (It.) a 1'23". 5. Holland (Fr.) a 1'31". 6. Geminianni (Fr.) a 1'51". 7. ANTONI (It.) a 1'58". 8. Ockers (Bel.) a 2'10". 9. Cisse (Bel.) a 2'18". 10. Mahé (Fr.) a 2'27". 11. Quentin (Ovest) a 2'35". 12. DOLLETO (It.) a 2'34". 13. Impants (Bel.) a 2'40". 14. J. Bobet (Fr.) a 2'40". 15. Van Est (Oli.) a 2'40".

STASERA ALL'IPPODROMO DI VILLA GLORI

Assisi favorito nel "Dr. 4 anni",

Assisi favorito nel "Dr. 4 anni", oggi si corre il Circuito della Valle del Crati.
Assisi favorito nel "Dr. 4 anni", oggi si corre il Circuito della Valle del Crati.

Un grande romanzo di Alessandro Bek

(Disegni di Giorgio De Gasperi) Appendice dell'Unità 49
La strada di VOLOKOLAMSK
Edizioni di Cultura Sociale
Kraiov comunicò che a Novinskoi, da noi poco prima liberata, tornava il nemico. Gli esploratori segnalavano l'ingresso di quattordici autocarri carichi di fanteria. Da dove? per quale strada? — Da Novoscirino. Evidentemente a Novoscirino si trovava il luogo di concentramento del nemico. Di là partiva la fanteria motorizzata inviata contro di noi. Qualcuno entrò. In un altro momento mi sarei voltato subito. Invece, per non vedere il capo, per non vedere e non ascoltare, per non dover rispondere a mormorii, continuavo a tenere il ricevitore. — Parlate a Rakhimov... Kraiov comunicava i particolari.

Migliorato da Chataway il record delle 3 miglia

Migliorato da Chataway il record delle 3 miglia.
Londra, 30. — Nel corso dell'incontro "Inghilterra-Giappone" Chataway ha stabilito il record mondiale delle tre miglia correndo la distanza in 12'27".

Oggi il Circuito della Valle del Crati

Oggi il Circuito della Valle del Crati.
Assisi favorito nel "Dr. 4 anni", oggi si corre il Circuito della Valle del Crati.

Le notizie del giorno

Automobilismo
CRYSTAL PALACE, 30. — Mike Hawthorn al volante della Maserati privata di Moss ha vinto oggi con un vantaggio di 1'40 la corsa sul circuito di Crystal Palace davanti ai statunitensi Schell.
Tennis
MONTREAL, 30. — L'Australiana si è qualificata per la finale della Davis conducendo sul Canada per 3-0. Oggi il doppio è stato vinto da Hoad-Hawtrey per 6-3 6-3 6-4.
Dilettanti UISP
in gara a Portomaggiore
PORTOMAGGIORE, 30. — Domani sulle strade di Portomaggiore si svolgerà il primo campionato UISP valevole per il titolo nazionale della categoria. La riunione avrà inizio alle 21. Funzionerà una speciale servizio della T. A. C. da e per l'incendio di Portomaggiore. Il comando di pubblica sicurezza sarà quello della zona occidente.
Ecco le nostre selezioni:
1. corsa: Bellagio, Zinzano, Don Formigoni, 2. corsa: Edipio, Carro, Marzari, 3. corsa: Avellino, Lotti, Lario, Lanfranco, 4. corsa: Bisturi, Giobbe, Boxerini, 5. corsa: Lison, Gulliver, Visconti, 6. corsa: Avogadro, Flamini, 7. corsa: Cortina, Vanni, 8. corsa: Superbo, Fagnoli, 9. corsa: Bana, Almos, Bondi.

LA GRANDE MANIFESTAZIONE MOTORISTICA SENIGALIESE

Kavanagh e la "Guzzi 8 cil.", favoriti nella Coppa Adriatica

LA GRANDE MANIFESTAZIONE MOTORISTICA SENIGALIESE
Kavanagh e la "Guzzi 8 cil.", favoriti nella Coppa Adriatica
Mortale incidente a Mario Preta
Senigallia, 30. — La vigilia della Coppa Adriatica è stata funestata da un tragico incidente. Il centauro Mario Preta, della Morini, mentre compiva un giro di prova sul circuito di Senigallia, in località Molinella, usciva di strada andando a sbattere contro un muro. Trasportato all'ospedale il giovane vi decedde per frattura della base cranica senza aver ripreso conoscenza.
La notizia dell'incidente ha gettato un'ombra sulla manifestazione che doveva tenere il debuttante cupo di nobile che è secessa sulle rare motoristiche e ridare interesse alle competizioni internazionali scesse notevolmente e ribattezzate "per ragioni ufficiali, infine alcuni grandi corridori italiani come Masetti e Colnago, i quali per diverse motivi sono stati lungamente assenti dalle grandi prove motoristiche.
Ma la notizia che ha ridato fuoco a tutta la manifestazione, è stata quella annunciata che l'australiano Ken Kavanagh sarà alla guida della nuova Guzzi 800 cc., con motore ad 8 cilindri.
Alla gara sono inoltre iscritte le squadre della Gilera e del Libertelli. Nella seconda ripresa Gavanagh si è accennato a un punto per sostenere l'esultante quello con la Gilera e le MV7. Questo è il maggiore interesse sportivo della giornata senigalliese, interrogativo che sarà risolto solo sulla pista.
La giornata sarà completata con due altre manifestazioni motoristiche riservate ai sidaristi, dove il campione italiano Mario Preta dovrà rimpicciarsi l'assente dei migliori specialisti stranieri; e una riservata alla classe 125 cc.

Lazio-Giants Trieste oggi al "Torino" (15.30)

Lazio-Giants Trieste oggi al "Torino" (15.30)
Reduce dalla clamorosa vittoria di Nettuno, la Lazio tornerà in campo domenica 31 agosto, alle 15.30, contro i triestini del "Gazzettino".

SENIGALLIA 31 LUGLIO ORE 14,30

SENIGALLIA 31 LUGLIO ORE 14,30
CIRCUITO INTERNAZIONALE MOTOCICLISTICO
MOTOCICLISTICO
GRAN PREMIO A.P.I.
COPPA ADRIATICA
Classi 500 e sidecars internaz. - 175 nazionale
100 corridori al traguardo di partenza
I piloti e le macchine più famosi del mondo